

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi

71° ciclo



Regia:

Ben Affleck

(Berkeley- USA, 15 agosto 1972)

Filmografia:

Gone Baby Gone (2007)

The Town (2010)

Personaggi:

Tony Mendez	Ben Affleck
John Chambers	John Goodman
Lester Siegel	Alan Arkin
Jack O'Donnell	Bryan Cranston
Ken Taylor	Victor Garber
Cora Lijek	Clea Duvall
Mark Lijek	Christopher Denham
Lee Schatz	Rory Cochrane
Bob Anders	Tate Donovan
Kathy Stafford	Kerry Bishè
Joe Stafford	Scott McNairy

Produzione: USA 2012

Durata: 120 min

Genere: drammatico

LA TRAMA

Il film, tratto dall'omonimo libro di Tony Mendez e Matt Baglio, è ispirato a una storia vera: descrive infatti l'operazione segreta congiunta tra Stati Uniti e Canada (nota in gergo col nome di "Canadian Caper"), messa in piedi dallo stesso Mendez per risolvere la crisi degli ostaggi americani, subito dopo la rivoluzione iraniana del 1979.

LA TECNICA

Le riprese sono state effettuate ad Istanbul (Turchia) e negli Stati Uniti d'America, nelle città di Los Angeles, Washington e all'Aeroporto Internazionale di Ontario.

IL FILM

Grande prova da regista e da attore per Ben Affleck, che riesce finalmente ad affrancarsi dal ruolo di mero sex symbol ed interprete di pellicole leggere.

I fatti sono autentici, ma è giusto aggiungere che l'intera operazione è rimasta top secret da parte della CIA fino a quando non fu declassificata dal Presidente Clinton nel 1997. E anche dopo la pubblicazione del libro di Tony Mendez nel 2000 e il resoconto di Joshua Bearman in Wired la maggior parte dell'opinione pubblica ha continuato ad ignorare la vicenda, "assurda e incredibile -dice Affleck- ma proprio perché accaduta ancora più affascinante". E' indubbio che la storia entra in una dimensione inattesa nel momento in cui viene coinvolto il mondo del cinema. L'irruzione di Hollywood, regno della finzione per eccellenza, in una realtà tragica e incalzante crea le premesse per una forte e convincente cornice. Dice molto su quanto l'immaginario hollywoodiano abbia creato nel tempo in termini di credibilità e di fascino verso un pubblico internazionale. Dice che l'industria è in grado di adattarsi alle esigenze della Nazione, mettendosi in gioco tra vittorie e sconfitte, tra serietà e autoironia. Il film 'finto' ha delle premesse di evidente cattivo gusto, ma le persone coinvolte fanno di tutto per renderlo veritiero: inventandosi pubblicità, audizioni, provini, attori, costumi. Se il gioco di specchi del 'cinema nel cinema' funziona, è merito anche del Ben Affleck regista, che affida il copione ad uno stile ispirato ai drammi sociali anni '70, preciso, pulito, incisivo, sostenuto da una credibile tensione. Ne deriva una sorta di accurata sintesi del meglio e del peggio dell'american way of life, di quei fin troppo frequenti momenti in cui gli Stati Uniti sono chiamati a riflettere sul ruolo della propria supremazia. Senza effetti speciali, con discrezione e misura, Affleck dirige un bell'esempio di cinema tra cronaca, dramma e storia.

**Il prossimo appuntamento è
Venerdì 1/3/2013 - ore 21.00
"UNA FAMIGLIA PERFETTA"**

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...